



Il profilattico previene (ma solo in parte) il contagio sessuale dell'Herpes

Data 30 gennaio 2002
Categoria andrologia

Uno degli agenti infettivi a trasmissione sessuale più diffusi nel mondo è l'Herpes simplex di tipo 2 (HSW2) diffuso particolarmente negli Usa, ove ha acquistato un andamento quasi epidemico.

Viene comunemente usato, a scopo preventivo, il profilattico ma, non esistono dati chiari che confermino l'utilità di questo presidio nella trasmissione della malattia.

Un gruppo di ricercatori americani ha voluto esaminare questo aspetto basandosi sui dati raccolti in uno studio precedente. Si trattava di un trial con un vaccino anti HSW2, che però non si era rivelato efficace come era nelle speranze. Si trattava di oltre 500 coppie monogame, nelle quali uno dei due partner era positivo per l'infezione da HSW2. L'analisi dei dati raccolti in questa occasione, ha evidenziato come il preservativo venisse usato in percentuali variabili e non in tutti i rapporti sessuali. Tuttavia l'uso almeno nel 25% dei rapporti, si dimostrava in grado di ridurre il rischio di contagio dall'uomo alla donna. Questo dato non veniva però confermato quando l'infezione era trasmessa dalla donna all'uomo. In questi casi l'uso saltuario del profilattico non si rilevava utile. Veniva evidenziata anche un'altra serie di fattori di rischio: l'età giovanile, la sieropositività per HSW2 o HSW1 e la frequenza della attività sessuale.

In complesso i ricercatori confermavano però il valore del profilattico nella prevenzione del contagio delle malattie trasmesse sessualmente, anche se con i limiti esposti sopra.

(Jama2001;285:30100-6)